

RASSEGNA STAMPA
del
10/05/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 09-05-2014 al 10-05-2014

09-05-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it Terremoto del 29 dicembre nel Matese: dalla Campania 56mln€	1
09-05-2014 Il Mattino (ed. Nord) Protezione civile, raid nella sede distrutti locali e tre automobili	2
10-05-2014 La Città di Salerno pugliano, comune attiva corso di protezione civile	3
09-05-2014 La Gazzetta del Mezzogiorno.it di MASSIMO BRANCATI	4
09-05-2014 Salerno Notizie.it Montecorvino Pugliano: corso di Formazione in materia di protezione civile	5
09-05-2014 Salerno Notizie.it Da Regione 56 milioni di euro per i comuni colpiti dal sisma del 29 dicembre	6

Terremoto del 29 dicembre nel Matese: dalla Campania 56mln€

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Terremoto del 29 dicembre nel Matese: dalla Campania 56mln€"

Data: **10/05/2014**

[Indietro](#)

TERREMOTO DEL 29 DICEMBRE NEL MATESE: DALLA CAMPANIA 56MLN€

La Campania finanzia con 56 milioni di euro alcune opere di messa in sicurezza di edifici danneggiati dal sisma del 29 dicembre 2013 che ha colpito il Matese

Venerdì 9 Maggio 2014 - ISTITUZIONI

29 dicembre 2013 ore 18.08: una scossa di terremoto colpisce il Matese, in Campania, con una magnitudo di 4.9 gradi sulla scala Richter. Un forte boato precede il sisma e la popolazione tra i comuni di Caserta, Benevento, Napoli e Campobasso, spaventata, si riversa per strada.

Il tremore causa diversi danni nel territorio e arrivano adesso, a distanza di poco più di 4 mesi, i finanziamenti per gli interventi di messa in sicurezza degli edifici pubblici danneggiati. Il Presidente della Regione Campania Stefano Caldoro ha infatti firmato oggi a palazzo Santa Lucia un protocollo d'intesa con i sindaci dei dieci comuni gravemente danneggiati dal sisma: Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese e San Potito Sannitico in provincia di Caserta e Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio e Guardia Sanframondi in provincia di Benevento. La somma messa a disposizione dalla Regione è 56 milioni di euro di fondi regionali del Por-Fesr 2007-2013.

"La Regione è intervenuta più velocemente dello Stato trovando le risorse per gli interventi da realizzare. Con i Comuni abbiamo lavorato bene e continueremo a farlo" ha sottolineato il presidente Caldoro.

"La Regione - ha commentato l'assessore alla Protezione Civile Edoardo Cosenza - dimostra che ce la può fare con le proprie forze, senza ricorrere necessariamente al Governo: la nostra non è una Campania che piange sempre. Grazie a fondi europei subito disponibili mettiamo in sicurezza le scuole, gli edifici strategici, le strade: le risorse vanno utilizzate correttamente per la sicurezza dei cittadini".

Redazione/sm

(fonte: Regione Campania)

Protezione civile, raid nella sede distrutti locali e tre automobili**Il Mattino (ed. Nord)**

""

Data: **09/05/2014**

Indietro

09/05/2014

Chiudi

Il degrado Per fortuna illesi i computer

La spedizione

Patrizia Capuano Bacoli. Vandalizzata la sede dell'associazione di volontariato Protezione civile Falco «Nucleo Bacoli e Monte di Procida», situata nei capannoni delle Cinque Lenze sul lago Miseno: danneggiate tre automobili e messi a soqqadro gli interni sia dei depositi che degli automezzi. È successo nella serata di mercoledì, quando ignoti si sono introdotti nelle strutture che ospitano i mezzi logistici della locale Protezione civile distruggendo tutto. Ma nulla è stato portato via, il personal computer in dotazione dei volontari è stato lasciato al suo posto. Rammaricato per questo atto di intimidazione il presidente Nunziante Lucci, che ha presentato denuncia presso la stazione dei carabinieri di via Lungolago. «Il gesto vandalico, di cui non riusciamo a comprendere le ragioni, sembra essere un vero e proprio avvertimento in quanto ad una prima analisi non sembra essere stato asportato nulla dal posto», afferma Lucci. Condanna dal sindaco Ermanno Schiano. «Questo atto vandalico e vigliacco è un attacco a tutta la società civile che condanno aspramente». Disapprovazione anche dal consigliere di maggioranza del Faro della Libertà, Gino Illiano. «È un ingiustificabile atto di inciviltà contro persone che fanno in modo encomiabile il loro dovere – afferma Illiano - chi si scaglia contro di loro è privo di senso civico e del senso di appartenenza ad una società civile». I volontari, che hanno inaugurato di recente un'altra sede assegnata loro dal Comune nel complesso vanvitelliano, non escludono di dislocare il deposito. «Siamo enormemente rammaricati e dispiaciuti di questo gesto – conclude il presidente Lucci – in oltre venti anni di presenza sul territorio non abbiamo mai avuto problemi con nessuno e non ci è mai accaduta una cosa simile. Quanto prima cercheremo, anche con l'aiuto di qualche persona generosa, di rimettere tutto a posto e di risistemare gli automezzi danneggiati. Visto l'accaduto, ci metteremo alla ricerca di un altro sito, dove i nostri automezzi e le nostre attrezzature possano stare sicuri e ben custoditi. È bene precisare che le attrezzature sono di proprietà della Falco ma sono al servizio delle esigenze della collettività». © RIPRODUZIONE RISERVATA

pugliano, comune attiva corso di protezione civile

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

La Città di Salerno

""

Data: **10/05/2014**

Indietro

- *Provincia*

Pugliano, Comune attiva corso di Protezione civile

MONTECORVINO PUGLIANO C è tempo fino al 20 maggio prossimo per poter iscriversi al corso di formazione professionale in materia di protezione civile, organizzato dal comune di Montecorvino Pugliano in collaborazione con la Scuola Regionale di Polizia Locale. Il Corso, organizzato grazie al funzionario comunale, Domenico Langerano, si svolgerà dal 28 maggio al 5 giugno presso il Comune di Montecorvino Pugliano e sarà tenuto dai docenti della Scuola Regionale di Polizia Locale, con attivazione delle lezioni subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti pari a 15. Il corso è rivolto agli appartenenti alla Polizia Locale della Campania, previa individuazione da parte dell'Amministrazione presso la quale si svolge il proprio servizio. Gli interessati possono richiedere la partecipazione al corso compilando il modulo di iscrizione presente sul sito istituzionale comunale e della Scuola Regionale di Polizia locale e inoltrarlo non oltre il 20 maggio alla Scuola Regionale di Polizia Locale a mezzo fax: 0824 64019, via mail: scuola.polizia.locale@regione.campania.it e info@comune.montecorvinopugliano.sa.it.

di MASSIMO BRANCATI

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

La Gazzetta del Mezzogiorno.it

""

Data: **10/05/2014**

Indietro

Basilicata, viaggio nel bluff
dell'industria postsisma
di Massimo Brancati

POTENZA - Non ha prodotto un solo spillo. Ma è un portento in fatto di cambi di denominazione sociale. Ecco la Sinoro (o come diavolo si chiama oggi), il simbolo del fallimento della reindustrializzazione post-terremoto in Basilicata. Spacciata per il più grande investimento industriale cinese in Europa - doveva produrre a Tito (Potenza) oggetti d'oro, recuperando gli impianti della ex Memofil, e dare lavoro a circa 100 lavoratori della ex Marzotto - destinataria di 12 milioni di euro per gli impianti e oltre 800 mila euro per tre corsi di formazione, l'azienda continua ad inanellare nomi su nomi.

In sintonia con la sua storia costellata da fallimenti e «resurrezioni»: prima Orop, poi Cripo, Sinoro, Beijin Diamend. E ora? Ora si fa chiamare Sinorop srl. È l'effetto dell'ultimo fallimento datato 24 ottobre 2013 deciso dal tribunale di Potenza che ha nominato Alberto Di Bisceglie curatore fallimentare. La società - come evidenzia Pietro Simonetti, memoria storica dell'industria lucana degli anni '80 - è stata costituita quando la Sinoro non era stata ancora formalmente dichiarata fallita». Ennesimo tassello di un puzzle che non si riesce a decifrare fino in fondo.

Questa «scatola cinese» (è proprio il caso dirlo) è la punta dell'icerberg del fallimento della «rinascita» industriale lucana sulle macerie del terremoto '80. Fallimento testimoniato dai numeri: su 115 aziende finanziate nel territorio lucano oggi ne funzionano soltanto 30, di cui 22 in sofferenza. Senza contare, poi, i riflessi sull'occupazione di gran lunga inferiori alle aspettative. Su una previsione di 5.960 unità da assumere, risultano occupati 2.185 lavoratori, mentre sono in cassa integrazione e mobilità 1.511 operai. In Basilicata ci sono circa 100 capannoni, di cui una ventina finanziati dalla 219 e i restanti dalle leggi 488/92 e 64/74, non utilizzati o utilizzati parzialmente. Scorrendo l'elenco delle aziende emergono situazioni di spreco e di scarsissimo utilizzo. Scandalosi sono i casi della ex Abl di Balvano, 17.000 metri quadrati ora ridotti a zero dipendenti, oppure la ex Ets di Tito, che occupava 250 lavoratori, adesso 22. Molte aziende sono da anni in gestione fallimentare o sono state svuotate degli impianti. Si tratta di un enorme patrimonio di immobili e infrastrutture sprecato e non sostenuto adeguatamente da politiche industriali.

Pane per i denti della Corte dei Conti che «boccia» gli effetti della 219 elencando cifre e riflessioni: costi lievitati fino a 27 volte rispetto alle previsioni iniziali; il 48,52 per cento dei progetti finanziati mai portati a termine da imprese che, nella maggior parte dei casi, non hanno mai restituito all'erario quanto avuto per «progetti fantasma» (è il caso della Sinoro); livelli occupazionali in caduta libera. Il quadro generale - a dir poco desolante - è «fotografato» all'interno di una relazione della magistratura contabile che giace da anni, impolverata, in parlamento.

08 Maggio 2014

Montecorvino Pugliano: corso di Formazione in materia di protezione civile

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Montecorvino Pugliano: corso di Formazione in materia di protezione civile"

Data: **09/05/2014**

Indietro

Montecorvino Pugliano: corso di Formazione in materia di protezione civile

Pubblicato il 9 maggio 2014.

Il Comune di Montecorvino Pugliano in collaborazione con la Scuola Regionale di Polizia Locale organizza il corso di Formazione in materia di Protezione Civile. Il Corso, organizzato grazie all'impegno del dipendente comunale dottor Domenico Langerano, si svolgerà dal 28 maggio al 5 giugno dalle ore 8:30 alle ore 13:30 presso il Comune di Montecorvino Pugliano e sarà tenuto dai docenti della Scuola Regionale di Polizia Locale, con attivazione delle lezioni subordinata al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti pari a 15 e comunque non superiore a 20.

Al termine del percorso di formazione la Scuola Regionale di Polizia Locale rilascerà, dopo prova finale, l'attestazione di frequenza. Il corso è rivolto agli appartenenti alla Polizia Locale della Regione Campania, previa individuazione da parte dell'Amministrazione presso la quale si svolge il proprio servizio. Gli interessati possono richiedere la partecipazione al corso compilando il modulo di iscrizione presente sul sito istituzionale comunale e della Scuola Regionale di Polizia locale e inoltrarlo non oltre il 20 maggio 2014 alla Scuola Regionale di Polizia Locale a mezzo fax allo 0824 64019, via mail scuola.polizia.locale@regione.campania.it e per conoscenza al Comune di Montecorvino Pugliano all'indirizzo di posta elettronica info@comune.montecorvinopugliano.sa.it.

Soddisfazione espressa dal sindaco Domenico Di Giorgio per un nuovo implicito riconoscimento al Comune di Montecorvino Pugliano in tema di protezione civile e tutela del territorio attraverso l'organizzazione di un percorso di formazione altamente specializzante. "Accogliamo con compiacimento la scelta della Scuola di Regionale di Polizia Locale nel designare il Comune di Montecorvino Pugliano come sede per il corso di Protezione Civile – **dichiara l'assessore alla protezione civile Alessandro Chiola**. Proprio l'importanza della prevenzione, con la formazione di cittadini consapevoli attraverso l'informazione e il coinvolgimento nella fase organizzativa, è alla base delle nuove normative in tema di protezione civile. Invitiamo gli appartenenti alla polizia locale della Regione Campania ad iscriversi al corso, per condividere le diverse esperienze al fine di accrescere le competenze".

Da Regione 56 milioni di euro per i comuni colpiti dal sisma del 29 dicembre

| Salerno Notizie

Salerno Notizie.it

"Da Regione 56 milioni di euro per i comuni colpiti dal sisma del 29 dicembre"

Data: **10/05/2014**

Indietro

Da Regione 56 milioni di euro per i comuni colpiti dal sisma del 29 dicembre

Pubblicato il 9 maggio 2014.

Tags: Caldoro, Salerno, sisma, Terremoto

Il presidente della Regione Campania **Stefano Caldoro** ha firmato oggi a palazzo Santa Lucia un protocollo d'intesa con i sindaci dei dieci comuni gravemente danneggiati dal sisma del 29 dicembre scorso, con cui vengono finanziati gli interventi di messa in sicurezza di edifici pubblici e di prevenzione dei rischi naturali. La somma messa a disposizione dalla Regione è pari a 56 milioni di euro di fondi regionali del Por-Fesr 2007-2013. Il protocollo è stato sottoscritto dai sindaci di Alife, Castello del Matese, Gioia Sannitica, Piedimonte Matese, San Gregorio Matese e San Potito Sannitico in provincia di Caserta e Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio e Guardia Sanframondi in provincia di Benevento.

Era presente l'assessore alla Protezione civile **Edoardo Cosenza**. *“Con la buona politica affrontiamo e risolviamo i problemi.”* Così il presidente della Regione Campania **Stefano Caldoro**. *“La Regione è intervenuta più velocemente dello Stato trovando le risorse per gli interventi da realizzare. “Con i Comuni abbiamo lavorato bene e continueremo a farlo”, ha concluso il presidente Caldoro. La Regione – ha commentato l'assessore Cosenza - dimostra che ce la può fare con le proprie forze, senza ricorrere necessariamente al Governo: la nostra non è una Campania che piange sempre. Grazie a fondi europei subito disponibili mettiamo in sicurezza le scuole, gli edifici strategici, le strade: le risorse vanno utilizzate correttamente per la sicurezza dei cittadini, che per la Giunta Caldoro resta una esigenza prioritaria.”*